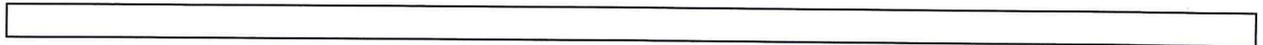


COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona



*SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA, DI RACCOLTA PORTA A PORTA,
DI TRASPORTO, DI CONFERIMENTO CON ONERE DI
SMALTIMENTO ED ALTRI SERVIZI DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1: OGGETTO ED ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 2: CALENDARIO DEL SERVIZIO.....	4
Art. 3: RACCOLTA “PORTA A PORTA”.....	5
Art. 4: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE.....	6
Art. 5: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE UMIDA.....	7
Art. 6: COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	7
Art. 7: RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE.....	8
Art. 8: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE SECCA RICICLABILE.....	8
Art. 9: RACCOLTA IMBALLAGGI CELLULOSICI PORTA A PORTA PER GRANDI UTENTI.	10
Art. 10: RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI.....	10
Art. 11: RACCOLTA RSU PRESSO I CIMITERI.....	11
Art. 12: RIFIUTI DOMESTICI PERICOLOSI.....	11
Art. 13: RACCOLTA DEDICATA DI PANNOLINI E PANNOLONI.....	12
Art. 14: ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	12
Art. 15: RACCOLTA E PULIZIA RIFIUTI MERCATALI.....	12
Art. 16: SERVIZIO IN OCCASIONE DI FIERE E MANIFESTAZIONI.....	13
Art. 17: SVUOTAMENTO E MANUTENZIONE CESTINI PORTARIFIUTI.....	14
Art. 18: RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI.....	14
Art. 19: GESTIONE ECOCENTRI COMUNALI.....	14
Art. 20: SPAZZAMENTO DI AREE AD USO PUBBLICO E PULIZIA CADITOIE E VARIE.....	16
Art. 21: ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	17
Art. 22: CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E METEOROLOGICHE.....	17
Art. 23: DISTRIBUZIONE DEI CONTENITORI E INFORMAZIONE AI CITTADINI.....	17
Art. 24: TRASPORTO E PESATURA DEI RIFIUTI.....	18
Art. 25: CONFERIMENTO FINALE DEI RIFIUTI.....	18
Art. 26: RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	19
Art. 27: REQUISITI DEL PERSONALE, DEGLI ATTREZZI E MEZZI DI TRASPORTO IMPIEGATI.....	20
Art. 28: CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO.....	22

Art. 29: CONTROLLO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	23
Art. 30: PROVVEDIMENTI D'URGENZA.....	23
Art. 31: RESPONSABILITA' VERSO TERZI.....	24
Art. 32: ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.....	24
Art. 33: PERSONALE E OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	26
Art. 34: CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO APPALTATO.....	26
Art. 35: PAGAMENTI.....	27
Art. 36: GARANZIE RICHIESTE – TRATTENUTE DI GARANZIA.....	28
Art. 37: NORME DI FINE APPALTO.....	29
Art. 38: INADEMPIENZE E PENALI.....	29
Art. 39: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	31
Art. 40: SICUREZZA SUL LAVORO.....	31
Art. 41: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	33
Art. 42: RECESSO.....	34
Art. 43: CONTROVERSIE.....	34
Art. 44: SPESE A CARICO AGGIUDICATARIO	35
Art. 45: FORO COMPETENTE.....	35

Art. 1: OGGETTO ED ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sui territori del Comune:

- A) raccolta, trasporto e conferimento con onere di SMALTIMENTO dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata della frazione umida da quella secca;
- B) raccolta, trasporto e conferimento con onere di SMALTIMENTO dei rifiuti urbani ingombranti;
- C) raccolta, trasporto e conferimento d con onere di SMALTIMENTO delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili: carta e cartone, contenitori per liquidi in plastica, verde pubblico e privato, vetro, lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande;
- D) raccolta, trasporto, stoccaggio e conferimento con onere di SMALTIMENTO dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci e "T e F")
- E) raccolta, trasporto e conferimento con onere di SMALTIMENTO dei rifiuti speciali dichiarati assimilati ai sensi del Regolamento comunale di Nettezza Urbana;
- F) servizio di gestione isola ecologica con fornitura container, personale e con onere di SMALTIMENTO dei rifiuti raccolti
- F) servizi vari e urgenti: raccolta, trasporto e conferimento con onere di SMALTIMENTO di rifiuti abbandonati, urbani o assimilabili, compresi quelli pericolosi, nonché di siringhe e carogne di animali.

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati .

Tutti i servizi di cui al presente Capitolato devono essere svolti nell'ambito del territorio comunale.

Resta inteso che le operazioni per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno rispettare l'orario indicato dall'Appaltatore, anche su due turni lavorativi, ad eccezione di particolari eventi, per i quali, l'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'intervento dell'Appaltatore in qualsiasi momento del giorno e della notte. In tale caso, ai fini del pagamento delle prestazioni si farà riferimento alle ore di servizio sul territorio dei Comuni richiedenti lo stesso e l'elenco prezzi offerto.

È facoltà dell'Appaltante variare i limiti territoriali del servizio di raccolta.

Art. 2: CALENDARIO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà eseguito secondo le disposizioni, gli orari e turni che verranno specificati in sede di gara attraverso il Progetto Tecnico dei Servizi per zona di servizio.

Nel progetto Tecnico il Concorrente dovrà allegare una bozza di calendario per la raccolta dei rifiuti.

In caso di festività infrasettimanali la raccolta non subirà variazioni tranne nel caso di apposite disposizioni comunicate dalla Stazione Appaltante o proposte dalla Ditta Aggiudicataria ed accettate dal Comune.

Allo scopo di migliorare il servizio sia gli orari che le frequenze di raccolta sono modificabili previa richiesta della Stazione Appaltante e con preavviso di almeno trenta giorni all'Appaltatore. In questo caso l'Appaltante si farà carico delle spese di informazione all'utenza.

Art. 3: RACCOLTA "PORTA A PORTA"

Per tutto il Comune i servizi di raccolta delle frazioni riciclabili e non dei rifiuti solidi urbani, divisi nelle loro frazioni, e per le frazioni secca e umida dovranno essere effettuati mediante la raccolta denominata "porta a porta".

Tale servizio avverrà mediante il ritiro delle frazioni, in contenitori, sacchetti od appositamente imballati, che verranno posti, a cura dell'utente, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate ad uso pubblico.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio dell'Amministrazione comunale interessato al presente appalto.

Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione.

La movimentazione dei rifiuti umidi dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno, al fine di evitare qualunque tipo di percolamento.

L'Appaltatore dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, momento di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nel presente Capitolato o a quanto indicato dall'Appaltante. In tali casi, sarà cura degli addetti del servizio segnalare il fatto all'Appaltante e posizionare accanto al rifiuto apposite segnalazioni così come indicate in sede di Progetto Tecnico e appositamente predisposte dall'Ente Appaltante.

Qualora, per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.), i contenitori al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante nonché di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

La ditta concorrente dovrà individuare nel Progetto Tecnico soluzioni utili a risolvere dal punto di vista operativo e gestionale i problemi legati ad un'elevata concentrazione delle utenze (p.e. condomini, utenze pubbliche), nel caso di manifesta necessità si potrà dotare le stesse di un contenitore con le caratteristiche di un cassonetto stradale ad esclusivo utilizzo da parte delle utenze interessate. Tale contenitore dovrà essere custodito, per quanto possibile, all'interno dell'area condominiale.

Analogamente la ditta concorrente dovrà individuare nel Progetto Tecnico soluzioni utili a risolvere dal punto di vista operativo e gestionale i problemi legati a particolari utenze non domestiche. Nel caso di manifesta necessità si potrà dotare le stesse di un contenitore con le caratteristiche di un cassonetto stradale a loro esclusivo utilizzo. Tali contenitori dovranno essere custoditi, per quanto possibile, all'interno dell'area condominiale e dovranno essere in grado di supportare, se attivato, un servizio di individuazione automatica dell'utenza e di salvataggio dei dati su supporto informatico.

Non dovranno essere raccolti materiali inquinati da materiale estraneo. In tali casi, sarà cura degli addetti del servizio, segnalare il fatto all'Appaltante e posizionare accanto al rifiuto segnalazioni così come indicate in sede di Progetto Tecnico e appositamente predisposte dall'Ente Appaltante.

Art. 4: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

La raccolta "porta a porta" della frazione "secca non riciclabile" verrà effettuata con cadenza settimanale.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede la consegna del rifiuto all'interno di appositi contenitori di capacità pari a 120 lt, dotati di transponder di identificazione, forniti dall'Appaltatore

Il contenitore verrà collocato, a partire dalle ore 20,00 della sera prima fino alle ore 5,00 del giorno di raccolta, davanti all'ingresso dell'utenza o negli spazi appositamente indicati dall'Ente Appaltante.

L'Appaltatore dovrà dotare le utenze di idonei contenitori carrellati di capacità pari a 120 lt, con le caratteristiche indicate in allegato, dotati di transponder che diventeranno di proprietà dell'Ente Appaltante alla fine dell'appalto. L'Appaltatore dovrà consegnare all'Ente Appaltante idonea documentazione (cartacea e in file) contenente l'abbinamento di ciascuna utenza con il relativo codice identificativo del transponder installato nel contenitore. L'appaltatore dovrà anche provvedere al ritiro e all'eventuale smaltimento dei contenitori non idonei e alla loro sostituzione con i contenitori dotati di transponder.

L'Appaltatore dovrà consegnare semestralmente all'Ente Appaltante il resoconto degli svuotamenti effettuati per ciascun utente.

Nel corso della raccolta della frazione secca non riciclabile l'Appaltatore ha l'obbligo di raccogliere anche gli eventuali rifiuti abbandonati presenti sul territorio.

Il rifiuto verrà collocato, nel giorno e nell'ora prefissati come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Art. 5: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE UMIDA

La frazione umida verrà raccolta con una frequenza di due volte la settimana, con un intervallo tra le due raccolte di almeno tre giorni, nei mesi da ottobre ad maggio e di tre volte la settimana nei mesi da giugno a settembre.

La raccolta interesserà tutto il territorio comunale e dovrà essere effettuata mediante consegna del rifiuto in biopattumiere da 20 litri, fornite alle nuove utenze dall'Appaltatore. All'interno dei contenitori il rifiuto verrà riposto, a carico dell'utente, appositamente confezionato, in sacchetti a perdere di qualsiasi tipo. A tale scopo l'Appaltatore non dovrà quindi fornire alle utenze alcun tipo di sacco.

I contenitori dovranno avere sezione quadrangolare ed essere dotati di coperchio incernierato, con chiusura antirandagismo, con meccanismo tale da non poter essere aperti da animali.

Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Il servizio comporta anche la pulizia dell'area circostante al punto di conferimento nonché la raccolta di tutti i rifiuti compostabili che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche.

L'Appaltatore dovrà fornire biopattumiere da 20 litri per tutte le nuove utenze che si insedieranno nel territorio Comunale nel corso della durata dell'appalto e per le eventuali sostituzioni di contenitori danneggiati. Le caratteristiche dei contenitori sono indicate in allegato. La distribuzione dei contenitori verrà effettuata dall'Ente Appaltante.

L'appaltatore dovrà dotare le utenze che ne faranno richiesta nel corso della durata dell'appalto di idonei contenitori carrellati secondo i seguenti criteri:

- utenze domestiche condominiali: contenitori carrellati di capacità pari a 120-240 lt, con le caratteristiche indicate in allegato;
- grandi utenze: contenitori carrellati di capacità pari a 120 o 240 lt, con le caratteristiche indicate in allegato.

L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli uffici competenti dell'Appaltante per i provvedimenti del caso.

Art. 6: COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Non è previsto il compostaggio domestico.

Art. 7: RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

La frazione verde verrà raccolta con una frequenza settimanale nei mesi da aprile a ottobre e quindicinale nei mesi da novembre a marzo. Il servizio dovrà comunque essere realizzato il lunedì.

La raccolta interesserà tutto il territorio comunale e dovrà essere effettuata mediante l'esposizione del rifiuto confezionato in sacchi riutilizzabili da 100 lt opportunamente forniti dall'Appaltatore su richiesta delle nuove utenze.

Nel caso in cui l'utenza debba esporre rami e/o ramaglie, il rifiuto vegetale potrà essere esposto opportunamente legato in fascine al fine di evitare la dispersione nell'ambiente di residui. Per ogni turno di servizio potranno essere esposti al massimo 3 sacchi, oppure 3 fascine, oppure 3 colli misti fra sacchi e fascine.

Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Onde evitare impieghi antieconomici di personale e di mezzi gli interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde approntato dall'Appaltatore.

Sarà cura dell'Appaltatore la fornitura e la consegna dei sacchi per la raccolta della frazione verde. Tali sacchi rimarranno a disposizione dell'utente e dovranno essere in materiale resistente e permettere la traspirazione del rifiuto.

Il servizio comporta anche la pulizia dell'area circostante al punto di conferimento nonché la raccolta di tutti i rifiuti vegetali che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche.

L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli uffici competenti dell'Appaltante per i provvedimenti del caso.

L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili. Qualora venisse accertata la presenza di materiali non conformi, il prodotto non verrà ritirato rimanendo a carico dell'utente le successive incombenze.

Art. 8: RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE SECCA RICICLABILE

La raccolta differenziata di vetro, lattine, contenitori banda stagnata, di carta e di contenitori in plastica verrà effettuata con il metodo porta a porta.

L'Appaltatore provvederà alla consegna alle nuove utenze di una cassetta di colore verde, impilabile, da 50 litri per il vetro e di 30 sacchi all'anno, da 100 l., trasparenti azzurri a perdere per la plastica. Per la carta/cartone si prevede che le utenze effettuino l'esposizione del rifiuto in pacchi legati e ben imballati al fine di evitare la dispersione del materiale.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta dei rifiuti esposti nei contenitori, nei sacchi o imballati. Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati

come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

La raccolta del rifiuto secco riciclabile avverrà con cadenza quindicinale, separando la raccolta della carta da quella della plastica, e del vetro/contenitori metallici.

Carta

La carta dovrà essere conferita all'esterno delle abitazioni confezionata (legata ed eventualmente inserita in scatoloni e/o cassette) in modo da limitare la dispersione ad opera del vento o di altra causa. Non si dovrà conferire con la carta e il cartone materiali quali i poliaccoppiati (tetrapak), né materiale imbrattato da sostanze alimentari.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

Plastica

I sacchi trasparenti per la plastica, chiusi ed integri, dovranno essere esposti all'esterno delle abitazioni od in altro luogo indicato dall'Appaltante.

Non andranno inseriti all'interno dei sacchi contenitori che hanno contenuto prodotti tossici, nocivi o infiammabili (solventi, benzina, anticrittogamici, ecc.). I contenitori, per facilitare le successive fasi di trasporto e compattazione dovranno, per quanto possibile, essere compressi manualmente dagli utenti e conferiti congiuntamente al tappo solo se schiacciati.

In ogni caso è fatto obbligo all'Appaltatore di non raccogliere materiale contenuto all'interno degli appositi sacchi.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i contenitori plastici che per qualsiasi ragione dovessero trovarsi sulle aree attorno al punto di conferimento.

Non dovrà essere raccolta invece la frazione plastica inquinata da materiale diverso. In tali casi, sarà cura degli addetti del servizio, segnalare il fatto all'Appaltante e posizionare accanto al rifiuto apposite segnalazioni.

Vetro, lattine in alluminio e contenitori in banda stagnata

Il vetro, le lattine in alluminio ed i contenitori in banda stagnata andranno conferiti nei contenitori appositamente forniti dall'Appaltatore davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Non dovrà essere conferito materiale del tipo: vetro retinato, vetro opale (bocchette profumi) cristalli, piatti, tazzine, lampadine, specchi, schermi di televisori, tubi catodici.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i materiali vetrosi idonei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

Non dovrà essere raccolto invece vetro inquinato da materiale diverso. In tali casi, sarà cura degli addetti del servizio, segnalare il fatto all'Appaltante e posizionare accanto al rifiuto apposite segnalazioni.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà cura dell'Appaltatore la fornitura e la consegna annuale dei sacchi per la raccolta della plastica e dei contenitori per la raccolta del vetro. Questi ultimi dovranno avere sezione quadrangolare e essere dotati di coperchio incernierato, con chiusura antirandagismo, con meccanismo tale da non poter essere aperti da animali.

Art. 9: RACCOLTA IMBALLAGGI CELLULOSICI PORTA A PORTA PER GRANDI UTENTI

Per le utenze ad elevata produzione specifica di imballaggi cellulosici il concorrente dovrà prevedere uno specifico servizio di raccolta dedicata da effettuarsi con frequenza settimanale.

Il servizio dovrà essere garantito in una giornata diversa rispetto quella prevista per la raccolta carta/cartone di cui all'Art. 8 e potrà prevedere l'impiego di appositi contenitori. In tal caso la fornitura e distribuzione saranno a completo carico dell'appaltatore.

Art. 10: RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

La raccolta dei rifiuti ingombranti e/o durevoli dovrà essere attuata mediante servizio di raccolta a chiamata da parte dell'utente. Il servizio dovrà avere frequenza mensile.

I rifiuti ingombranti dovranno essere disposti negli spazi antistanti il domicilio dell'utenza domestica.

A titolo esplicativo la raccolta riguarderà le seguenti categorie merceologiche:

- RAEE: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, ecc.),
- Mobilio (divani, poltrone e sedie, armadi, materassi, ecc.),
- Oggetti metallici,
- Altri oggetti non conferibili mediante il servizio di raccolta porta a porta.

Per rendere esecutivo il servizio l'Appaltatore dovrà attivare uno specifico numero telefonico al quale i cittadini potranno accedere per effettuare la prenotazione diretta dell'intervento.

Il servizio telefonico dovrà essere attivo per almeno 40 ore settimanali dal lunedì al sabato, con operatore telefonico alla risposta almeno dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Art. 11: RACCOLTA RSU PRESSO I CIMITERI

L'Appaltatore dovrà assicurare l'asporto dei rifiuti dai cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco (carte, cere, plastiche, ecc.) e di cassonetti per i rifiuti organici in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento.

Tali contenitori dovranno essere posizionati all'interno della cinta muraria del cimitero. Gli orari di svuotamento degli stessi dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e verrà effettuato nei giorni prefestivi.

In particolari periodi (festività dei defunti, ecc.) potrà essere richiesta da parte dell'Appaltante un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività

Art. 12: RIFIUTI DOMESTICI PERICOLOSI

Il servizio dei rifiuti domestici pericolosi, riguardante i rifiuti di origine domestica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e dell'Art. 7 dell'elaborato E del PRRSU (P.R. n° 785 del 28.10.1988), sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.

Le pile scariche saranno conferite, a cura degli utenti in contenitori specifici, forniti e consegnati dall'Appaltante, collocati presso 10 punti vendita individuati dall'Appaltante, presso il municipio e presso l'ecocentro. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti in contenitori specifici, forniti e consegnati dall'Appaltatore, collocati esternamente la farmacia locale, il municipio, , la Casa di riposo e l'ecocentro. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T/F e altri rifiuti urbani pericolosi provenienti esclusivamente da attività domestica (solventi, coloranti, vernici, filtri, lampade a scarica, tubi catodici, componenti elettronici, oli minerali esausti, oli e grassi vegetali, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti) dovranno essere conferiti presso le isole ecologiche.

Il servizio comprende la raccolta e il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio.

Art. 13 RACCOLTA DEDICATA DI PANNOLINI E PANNOLONI

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio settimanale di raccolta porta a porta di pannolini e/o pannoloni dedicato alle utenze che ne hanno fatto richiesta.

L'Ente Appaltante trasmetterà all'Appaltatore l'elenco delle utenze da servire ed il relativo indirizzo.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere nel giorno previsto il rifiuto conferito dalle utenze negli appositi sacchi di colore giallo con logo del Comune. I sacchetti dovranno essere forniti dall'Appaltatore all'Ente Appaltante che provvederà alla loro consegna alle utenze che ne hanno fatto richiesta, previa verifica del possesso dei requisiti per accedere al servizio.

Fornitura gratuita al comune fino a 100 pannolini lavabili per i nuovi nati dal 2015 in poi per prima fornitura di 2 pezzi a famiglia, per educarli all'uso di questa tipologia di pannolini riducendo così i rifiuti non riciclabili

L'esposizione del sacchetto avverrà su suolo pubblico in prossimità dell'ingresso dell'abitazione nelle ore antecedenti l'inizio dei servizi di raccolta.

Il servizio, esteso a tutto il territorio comunale, riguarda circa 200 utenze.

La raccolta dovrà avvenire in un giorno diverso da quello della raccolta del rifiuto secco non riciclabile (con scarto di almeno 3 giorni).

Art. 14: ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Iniziative di raccolte differenziate potranno essere inoltre avviate, anche al di fuori dello schema previsto nei precedenti articoli, da Associazioni di volontariato e Associazioni ambientaliste, ai sensi della nota n. 6291/311.41 del 06.07.1998 della Regione Veneto.

Tali raccolte possono essere avviate subordinatamente alla stipula di una convenzione con l'Appaltante e previa comunicazione alle Amministrazioni Comunali.

Le suddette associazioni dovranno comunicare all'Appaltante la destinazione del materiale raccolto, la tipologia, la quantità e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Tali dati dovranno essere disaggregati per comune e per tipologia di materiale.

Art. 15: RACCOLTA E PULIZIA RIFIUTI MERCATALI

Dovrà essere assicurata la pulizia dell'area, la raccolta dei rifiuti mercatali e il loro trasporto, prodotti dalle attività del mercato ambulante di Castagnaro al venerdì e di Menà

al giovedì'. Il servizio dovrà essere attivato non prima delle ore 13:30 e si dovrà concludere non oltre le ore 16:00.

Al termine delle operazioni di vendita l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nell'attività di vendita ed alla pulizia sia manuale che meccanizzata dell'area.

Le cassette dovranno essere ordinatamente accatastate ed i cartoni volumetricamente ridotti e impacchettati in modo da garantirne la raccolta differenziata. Agli ambulanti produttori di rifiuto umido verranno affidati, a cura dell'Appaltatore, contenitori in numero sufficiente in cui il rifiuto organico verrà conferito in sacchi. Tali sacchi saranno forniti dall'Appaltatore. Al termine delle operazioni di vendita, i sacchi ben chiusi verranno accatastati dall'ambulante nell'area di raccolta vicino agli altri rifiuti.

Art. 16: SERVIZIO IN OCCASIONE DI FIERE E MANIFESTAZIONI

In occasione di fiere, manifestazioni, feste e sagre comunali, e comunque su espressa richiesta dell'Amministrazione comunale la Ditta appaltante dovrà garantire un servizio specifico di raccolta dei rifiuti.

Sono previste 16 manifestazioni/sagre annuali della durata dai 2 ai 4 giorni ciascuna, per le quali dovrà essere previsto almeno il posizionamento in punti comunicati di volta in volta dalla Stazione Appaltante di 5 cassonetti da 770 lt per il rifiuto secco, il posizionamento di 6 bidoncini carrellati da 240 lt per il rifiuto organico ed il posizionamento di 5 bidoncini carrellati da 240 lt per il vetro.

Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire la mattina del 3° giorno e la mattina del 5° giorno contestualmente al lievo dei contenitori precedentemente posizionati.

Eventuali altre modalità di svolgimento, il cui importo economico verrà di volta in volta desunto in funzione degli importi economici indicati nell'Elenco Prezzi di offerta moltiplicato per la quantità di risorse (ore, n., ecc.) impiegate, verranno di volta in volta richieste dalla stazione appaltante e potranno prevedere forniture temporanee di ulteriori cassonetti e/o bidoncini carrellati da posizionare secondo la localizzazione preventivamente indicata dall'Appaltante all'interno delle aree delimitate a cura dell'Amministrazioni comunale. Inoltre potrà essere richiesto un servizio di rimozione dello stallatico. Se richiesto andrà inoltre espletato il servizio di pulizia e di spazzamento di tutta le aree interessate per tutti i periodi delle fiere e manifestazioni compreso il giorno seguente.

Art. 17: SVUOTAMENTO E MANUTENZIONE CESTINI PORTARIFIUTI

L'Appaltatore dovrà specificare, in sede di presentazione del Progetto Tecnico, le modalità di svuotamento dei cestini pubblici posizionati sul territorio comunale, la cui frequenza dovrà essere almeno settimanale.

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini.

L'Appaltatore, dietro autorizzazione scritta dell'Appaltante, avrà facoltà di utilizzare tali contenitori ad uso pubblicitario, il ricavo di tali contratti pubblicitari, al netto delle imposte a carico dell'Appaltatore, saranno di esclusiva competenza dello stesso, che ne dovrà tenere conto ai fini della stesura del piano economico finanziario di offerta e nello stabilire il corrispettivo d'appalto.

Art. 18: RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

A seguito di segnalazione degli uffici comunali competenti, l'appaltatore dovrà intervenire con mezzi, attrezzature e personale adeguati per assicurare la raccolta ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura abbandonati da ignoti su suolo pubblico.

In tale eventualità, laddove la natura del rifiuto non sia configurabile come rifiuto urbano o assimilato ai fini dello smaltimento finale, il Comune, tramite la A.S.L. di zona, procederà alla caratterizzazione del rifiuto medesimo fornendo all'Appaltatore gli elementi in base ai quali avviare allo smaltimento il rifiuto definito speciale e/o pericoloso.

La frequenza minima del servizio dovrà essere settimanale e prevedere che l'intervento sia concluso entro 72 (settantadue) ore dal giorno della segnalazione.

Art 19: GESTIONE ECOCENTRI COMUNALI

Il comune di CASTAGNARO, ha in disponibilità n. 1 isola ecologica (ecocentri) da attrezzare e custodire, rispettivamente sita in Menà Viale Europa.

La ditta appaltatrice dovrà garantire per l' isola ecologica una persona addetta alla custodia, in orario da definire, per un numero minimo di 11 ore alla settimana secondo il seguente calendario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
MENA'	13.00/17.00		13.00/1700			8.00/12.00

L'addetto dovrà in particolare provvedere:

L' addetto dovrà preventivamente essere formato secondo le normative in atto durante la gestione

- registrare le utenze non domestiche nel rispetto di quanto previsto dal DM 13 maggio 2009;
- istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dall'Ente Appaltante, sulla correttezza dei conferimenti, relativamente sia alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti;
- mantenere l'area ordinata ed efficiente, segnalando all'amministrazione comunale gli interventi necessari;
- aprire i contenitori ad inizio turno e chiudere gli stessi a fine turno di apertura;
- mantenere pulita l'area, provvedere all'eventuale sfalcio dell'erba all'interno della struttura e allo sgombero della neve e/o spargimento di sabbia o sale ove necessario;
- ripristinare la recinzione nei casi di danneggiamenti di lieve entità (fino a 1 metro quadrato di superficie);
- ripristinare la chiusura del cancello in caso di danneggiamento della serratura mediante applicazione di lucchetto e catena;
- mantenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa vigente, utilizzando il programma in dotazione alla Stazione Appaltante;
- comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi.

La ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente nominare la figura del RESPONSABILE TECNICO avente i requisiti e la formazione prevista secondo le normative in atto durante la gestione

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla FORNITURA E SVUOTAMENTO di tutti i necessari contenitori scarrabili in modo da garantire la costante disponibilità di spazi di conferimento all'interno dei container e dei contenitori presenti.

Sono previsti nel servizio 180 svuotamenti/anno dei cassoni scarrabili e 13 interventi/anno di svuotamento dei contenitori dei R.U.P..

Ogni altro intervento aggiuntivo verrà preventivamente concordato all'Amministrazione comunale ed accettato con riferimento all'Elenco Prezzi Unitari riportato in offerta economica.

La tipologia e quantità dei contenitori scarrabili necessari per l'attrezzaggio dell'ecocentro verrà specificatamente richiesta dalla Stazione Appaltante prima dell'affidamento dei servizi SECONDO I CODICI CER AUTORIZZATI.

Sarà comunque onere dell'Appaltatore mantenere i contenitori sempre in perfetta efficienza ed in grado di accogliere il materiale conferito. Giunto al riempimento, il contenitore dovrà essere trasportato presso gli impianti di smaltimento /recupero di destino con oneri a carico della ditta appaltante; nel frattempo il contenitore dovrà essere sostituito con uno analogo.

In ogni caso, qualora la Ditta appaltatrice riscontri anomalie nel materiale da asportare, (rifiuti estranei), dovrà avvisare immediatamente l'Ufficio competente del Comune, affinché questo possa eventualmente ispezionare il rifiuto e prendere le necessarie decisioni.

Sarà cura della Ditta descrivere in Progetto Tecnico le modalità che intende applicare per la conduzione dell'ecocentro, atte a garantire la completa funzionalità e regolarità della gestione.

Art.20: SPAZZAMENTO DI AREE AD USO PUBBLICO E PULIZIA CADITOIE E VARIE

Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su : strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida.

Le modalità di svolgimento verranno di volta in volta richieste dalla stazione appaltante e potranno prevedere, attività di spazzamento manuale attività di spazzamento meccanizzato e una combinazione di queste.

A tal fine è previsto in gara e nel base d'asta il servizio di spezzamento per un max di 90 ore annue ma la Stazione Appaltante potrà richiedere il servizio il cui importo economico verrà di volta in volta desunto in funzione degli importi economici indicati nell'Elenco Prezzi di offerta moltiplicato per la quantità di risorse (ore, n., ecc.) impiegate.

Inoltre nel progetto tecnico dovranno essere recepiti i seguenti interventi:

- almeno 2 volte l'anno pulizia pozzetti e caditoie pubbliche di Castagnaro e mena';
- almeno 2 volte nei periodi idonei, previsti dalle indicazioni di settore, il trattamento contro le zanzare e zanzara tigre dei pozzetti, caditoie, parchi scuole, area laghetto scuola materna mena', parco pubblico retro poste, fossati nei centri abitati, rispettando anche le indicazioni Ulss emesse per i Comuni come negli anni scorsi

MUD

Art 21 ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta s'impegna inoltre gratuitamente alla compilazione del MUD , alla raccolta alla verifica all'inserimento e trasmissione dati nell'applicativo indicato dall'osservatorio regionale rifiuti, all'elaborazione , all'analisi alla compilazione ed alla trasmissione di qualsiasi tipo di dati richiesti inerenti ai rifiuti oltre che all'osservatorio di qualsiasi altro ente

Art. 22: CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E METEOROLOGICHE

Tutte le operazioni oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale pubblica, sia essa asfaltata o no, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi in oggetto dell'appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.

Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore

Art. 23: DISTRIBUZIONE DEI CONTENITORI E INFORMAZIONE AI CITTADINI

L'Appaltatore dovrà prevedere e dettagliare in Progetto Tecnico una specifica attività finalizzata alla fornitura, distribuzione e consegna dei contenitori solo a nuove utenze domestiche e non insistenti sul territorio comunale.

In tale occasione dovrà necessariamente effettuare la verifica delle effettive utenze insistenti sul territorio comunale provvedendo a compilare un apposito registro di consegna fornito dall'Amministrazione comunale. Durante le attività di consegna la Ditta appaltante dovrà farsi carico di distribuire anche ogni eventuale materiale informativo fornito dalla Stazione Appaltante.

Per ogni nuova utenza che dovesse aggiungersi a quelle presenti sul territorio comunale la ditta è tenuta a fornire l'attrezzatura necessaria (contenitori e/o sacchi) previsti a Capitolato e necessari per l'espletamento del servizio. In questo caso la distribuzione verrà effettuata dalla Stazione Appaltante direttamente presso i competenti uffici comunali.

Sarà quindi onere della Ditta prevedere la consegna alla stazione Appaltante dei contenitori di volta in volta richiesti.

Per ogni ulteriore fornitura ulteriore rispetto quella prevista in sede di gara la ditta sarà comunque tenuta a soddisfare le richieste della stazione Appaltante sulla base degli importi economici determinati nell'Elenco Prezzi di cui all'offerta economica.

La ditta appaltante dovrà altresì farsi carico di minimo due giornate formative ecologiche all'anno per gli studenti

Entro il mese di dicembre di ogni anno dovrà essere stampato e consegnato a cura dell'appaltatore IL CALENDARIO DELLA RACCOLTA secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico

Art. 24: TRASPORTO E PESATURA DEI RIFIUTI

Il trasporto di rifiuti urbani ed assimilati agli impianti di smaltimento, stoccaggio, trattamento e/o recupero è a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura di tutti i tipi di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato presso l'impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei materiali medesimi ovvero in pese intermedie a suo carico (autorizzate dall'Appaltante) e deve inviare copia del verbale di tutte le pesature all'ufficio competente del Comune con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo.

Art. 25: CONFERIMENTO FINALE DEI RIFIUTI

La scelta degli impianti di trattamento, smaltimento, o di recupero dei rifiuti umido, vegetale, e secco non riciclabile ecc, sono di esclusiva pertinenza dell'Appaltatore secondo le indicazioni Provinciali

Per quanto concerne le frazioni secche riciclabili esse saranno di pertinenza esclusiva dell'appaltatore al quale verrà rilasciata apposita delega per la riscossione dei corrispettivi fissati dagli accordi ANCI/CONAI.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di conferire in modo scorretto le frazioni provenienti dalla raccolta integrata e in particolar modo le frazioni riciclabili.

Poiché l'importo a base d'asta è comprensivo degli oneri di smaltimento è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria allegare alla fattura note giustificative atte ad evidenziare da parte dell'impianto di smaltimento i quantitativi e i materiali smaltiti nonché i relativi costi

Art. 26: RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà comunicare entro l'inizio dei lavori all'Appaltante il nominativo del responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti come legale rappresentante dell'Appaltatore stesso.

- 1 La Ditta appaltatrice dovrà nominare un Responsabile Operativo del servizio. La nomina dovrà essere controfirmata dal Responsabile per accettazione. Compito del Responsabile Operativo del servizio è quello di organizzare e dirigere l'impiego del personale della Ditta nonché di garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
- 2 La Ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Ente Appaltante in forma scritta, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio del servizio, i recapiti della sede operativa e della sede legale con i relativi numeri di telefono, fax ed e-mail, nonché il nome e la reperibilità di telefonia mobile del Responsabile Operativo del servizio.
- 3 Il Responsabile Operativo della Ditta dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare all'Ente Appaltante i propri recapiti telefonici, al fine di consentire allo stesso di contattarlo dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile, sarà cura della Ditta indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.
- 4 La Ditta appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà esibire una dichiarazione attestante la disponibilità di un Centro Servizi, almeno nelle vicinanze del Comune (massimo 25 Km), qualificato come "unità locale" della Ditta, comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica. Qualora la Ditta non disponga di tale Centro Servizi, dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, ad aprire un centro con le caratteristiche di cui sopra, entro un mese dalla data di inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto.
- 5 La Ditta si impegna a comunicare all'Ente Appaltante, entro 15 giorni dall'evento, tutte le variazioni che intervenissero relativamente al recapito e a tutta la documentazione prodotta in sede di appalto e/o contratto.
- 6 L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente - e comunque entro le ventiquattr'ore -al referente designato dall'Ente Appaltante le inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio svolto nell'ambito del territorio Comunale.

- 7 L'Ente Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo del servizio a mezzo del proprio referente che trasmetterà direttamente alla Ditta eventuali disposizioni e ordini di servizio.
- 8 L'Ente Appaltante si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, concordate direttamente con l'Appaltatore.

È a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

Art. 27: Requisiti del personale, degli attrezzi e mezzi di trasporto impiegati

- 1 Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste.
- 2 Le attività previste dovranno essere garantite con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.
- 3 Il personale attualmente in servizio presso l'appaltatore cessante (e operante nel Comune di Castagnaro) dovrà essere assunto dal nuovo appaltatore con decorrenza dall'inizio della gestione del servizio, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo pertanto l'anzianità e la qualifica maturate fino a qual momento.
- 4 La Ditta appaltatrice è tenuta:
 - a) all'osservanza del CCNL di categoria, degli accordi sindacali integrativi, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci. La Ditta dovrà impegnarsi ad eseguire il servizio solo con personale dipendente e ad applicare alle maestranze che eseguiranno l'attività oggetto dell'appalto il CCNL di categoria. Tale obbligo, nei limiti dell'art. 6, è esteso anche ad eventuali subappaltatori;
 - b) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08;
 - c) al rispetto di quanto previsto all'art. 6 del CCNL per le Imprese di Igiene Urbana;

- d) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore dell'igiene urbana;
 - e) al rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni, il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei contributi;
 - f) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quelle eventualmente dovute ad organismi paripatetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - g) a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
 - h) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento delle attività, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante;
 - i) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dotarlo di apposito tesserino di riconoscimento;
 - l) a garantire adeguata formazione al personale in merito alle disposizioni di legge ed ai regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali;
 - m) obbligo di fornire all'Ente Appaltante l'elenco del personale in servizio sul proprio territorio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni o ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato nel territorio del Comune di Castagnaro) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse.
- 5 Il personale dipendente della Ditta dovrà tenere un contegno corretto, collaborativo e univoco con l'utenza; l'Ente Appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini.
 - 6 L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di rilevare, tramite i propri Uffici, il ruolo del personale in servizio ed i libri paga.
 - 7 Tutti i mezzi di trasporto impiegati nel servizio dovranno essere adeguati ed omologati all'impiego; i cassoni per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati e odori sgradevoli; quelli per la raccolta di rifiuti di basso peso specifico dovranno essere coperti durante il trasporto.
 - 8 Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria servita e dovranno essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno.
 - 9 La Ditta si impegna a provvedere alla pulizia settimanale dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi in servizio dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

- 10 Tutti i mezzi dovranno essere regolarmente autorizzati al trasporto di rifiuti, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, idonei a garantire l'effettuazione delle diverse attività e servizi.
- 11 La Ditta dovrà garantire a propria cura e spese la manutenzione ordinaria dei contenitori, intesa come sostituzione delle indicazioni adesive per il corretto uso e delle indicazioni previste dal Codice della Strada (ove occorrenti), nonché la manutenzione straordinaria (con eventuale sostituzione pezzi per i contenitori carrellati o cassonetti, quali pedaliera, coperchi, ruote girevoli, ecc.) sia per fatti imputabili alla Ditta Appaltatrice o accidentale durante la movimentazione degli stessi, su insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.
- 12 La Ditta è tenuta, inoltre, a rimuovere e smaltire, senza costi aggiuntivi per l'Ente Appaltante, tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dello stesso, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e/o di decoro ambientale non siano conformi alle norme vigenti.
- 13 Dovrà essere predisposto, a totale cura della Ditta, un adesivo da apporre sui contenitori (da fornire) recante le indicazioni dei rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento da parte dell'utenza.

Art. 28: Cessione del contratto e Subappalto del servizio

- 1 È vietata la cessione del contratto d'appalto del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Ente Appaltante ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
- 2 Nel caso l'appaltatore intenda affidare in sub-appalto parte dei servizi, è tenuto a presentare, in sede di offerta, una dichiarazione nella quale siano indicati i servizi che provvederà a sub-appaltare, in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti.
- 3 In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo della Ditta, ai sensi dell'art. 118,3° comma del D.Lgs. 163/2006, di trasmettere all'Ente Appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.
- 4 Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in sub-appalto o cottimo, consentito e autorizzato con le procedure di cui alla normativa vigente in materia, non esonera in alcun modo la ditta appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente Capitolato, essendo essa l'unica e sola responsabile, verso l'Ente Appaltante, della buona riuscita del servizio.
- 5 Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante. Si demanda in tal senso all'art. 117 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Art.29: Controllo e organizzazione del servizio

- 1 L'Ente Appaltante provvedere alla vigilanza e al controllo a mezzo di proprio o delegato personale tecnico, dal quale la ditta riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini di servizio inerenti.
- 2 L'Ente Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio. Qualora si trattasse di modifiche tali da comportare variazioni delle condizioni contrattuali, le stesse andranno rinegoziate e risolte con l'accordo di entrambi i contraenti.
- 3 La ditta è tenuta a segnalare agli Uffici competenti dell'Ente Appaltante, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

4. La ditta dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati da effettuarsi a discrezione dell'Ente Appaltante che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature intermedie; la ditta è sempre tenuta ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.). E' facoltà dell'Ente Appaltante adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.
- 4 L'attività di raccolta dei rifiuti urbani, sia differenziati che indifferenziati dovrà avere inizio non prima delle ore 5:00 e, in particolare la raccolta del vetro non potrà avere inizio prima delle ore 6:30 nelle zone residenziali. Il mancato rispetto degli orari minimi prestabiliti potrà essere oggetto di sanzioni e penalità, così come previsto dal presente capitolato. La Ditta è tenuta a rispettare i giorni di raccolta stabiliti per la Zona Rossa e la Zona Verde.

Art. 30: Provvedimenti d'urgenza

- 1 Nel caso di rinvenimento o segnalazione della presenza di rifiuti speciali, tossici o nocivi, sul suolo pubblico o di uso pubblico, la Ditta dovrà provvedere, previa informativa all'Ente Appaltante, ai seguenti adempimenti:
 - presa in custodia dei rifiuti e/o luoghi;
 - comunicazione alle autorità interessate;
 - avvio delle analisi preordinate allo smaltimento ed alla possibile individuazione del rifiuto, se non operate dalle autorità a ciò predisposte.
- 2 La ditta dovrà tempestivamente comunicare all'Ente Appaltante le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta, collaborare con gli organi comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Comune riterrà di emettere ai sensi delle Leggi vigenti. Le spese dovranno, in ogni caso, essere dimostrate ai

fini della rivalsa verso i soggetti obbligati. Le spese sostenute dalla ditta saranno rimborsate dall'Ente Appaltante fino alla individuazione dei responsabili.

Art. 31: Responsabilità verso terzi

- 1 La Ditta appaltatrice garantisce e solleva l'Ente Appaltante da qualsiasi eventuale pretesa di terzi derivanti dagli obblighi da essa assunti, ivi compresi i danni a cose, persone o animali, interessi o diritti causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti dell'Ente Appaltante, sollevando lo stesso da ogni responsabilità civile o penale..
- 2 All'uopo la Ditta ha l'obbligo di stipulare le relative polizze assicurative che dovranno essere consegnate in copia all'Ente Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Art. 32: Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta appaltatrice

- 1 La Ditta sarà responsabile verso l'Ente Appaltante del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
- 2 E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento.
- 3 E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di dare attuazione alle Ordinanze del Comune in materia di regolamentazione dei servizi dati in appalto, ad esempio per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari (non ritiro dei sacchetti, comunicazioni agli interessati, elenchi di comportamenti scorretti, ecc.).
- 4 Sono altresì obblighi, oneri o costi generali a carico della ditta appaltatrice, rimborsati direttamente con i prezzi dell'appalto assoggettabili a ribasso d'asta, l'adozione e rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) Rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso quali l'uso di cartello di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi;
 - b) I mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente capitolato;
 - c) Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti. Nel caso di guasto di

- un mezzo, la ditta appaltatrice dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se necessario, alla sua sostituzione immediata;
- d) E' onere della Ditta appaltatrice trasmettere annualmente all'Ente Appaltante copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti, comprensiva dell'elenco dei mezzi utilizzati (modello, targa, alimentazione) e degli operatori che espletano il servizio nel territorio comunale;
 - e) Provvedere all'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile degli automezzi e alle assicurazioni obbligatorie per il personale;
 - f) Osservare le disposizioni che saranno emanate dagli enti preposti al controllo in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari;
 - g) La Ditta Appaltatrice è tenuta all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione delle utenze per tutti i casi previsti dal presente capitolato. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato nelle ore diurne;
 - h) Comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) all'Ufficio competente del Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutti i servizi di raccolta attivati nel territorio comunale (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, lattine di alluminio e banda stagnata, vetro, pile, medicinali, rifiuti ingombranti, scarti provenienti dalla manutenzione del verde);
 - i) Comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) all'Ufficio competente del Comune, del riepilogo dettagliato dei servizi su richiesta eseguiti nel territorio in questione;
 - l) Trasmettere all'Ente Appaltante, entro 15 giorni dalle rispettive scadenze, copia dei prospetti dei versamenti periodici dei contributi previdenziali e premi assicurativi a favore del personale dipendente impiegato nel servizio appaltato;
 - m) Responsabilità della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato; le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Appaltatore; in caso di necessità, il personale addetto dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;
 - n) Obbligo di tempestiva comunicazione all'Ente Appaltante, nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, provvedendone alla rimozione;
 - o) I rifiuti raccolti dovranno, a cura e spese dell'Appaltatore, essere trasportati esclusivamente presso impianti regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti, con idonei mezzi autorizzati;
 - q) La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura o provenienza, dovrà essere sempre effettuata nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone né danno all'ambiente;
 - r) Tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione dell'Ente Appaltante ogni qualvolta ne richieda la visione;
 - s) Collaborare con l'Ente Appaltante o con l'Autorità di Bacino, per la compilazione del Modello MUD annuale, nei termini prescritti;
 - t) La Ditta dovrà provvedere a dotarsi a propria cura e spese di locali e/o cantieri per il ricovero dei mezzi, di tutto il materiale e attrezzature (non di proprietà comunale) necessari al servizio di raccolta; nonché di idonee aree lontane da

zone residenziali (e comunque assentite dal Comune), da adibire alle attività di scarico/carico temporaneo e/o travaso dei rifiuti raccolti porta a porta.

Art. 33: Personale e Osservanza dei contratti collettivi di lavoro

- 1 La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e normative vigenti in materia (comprese quelle che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto) e all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL per il personale dipendente delle imprese di servizi di nettezza urbana e negli accordi locali integrativi dello stesso.
- 2 Per il personale attualmente in servizio presso l'appaltatore cessante dovranno essere rispettate le norme e procedure previste dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro sul trasferimento del personale, e pertanto la Ditta appaltatrice dovrà assumere tutto il personale avente diritto attualmente addetto ai servizi in oggetto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo l'anzianità e la qualifica maturate fino a quel momento.
- 3 La ditta dovrà avere alle proprie dipendenze il personale adeguato per numero e qualifica professionale in relazione al servizio da svolgere, e l'obbligo di far osservare ai propri dipendenti, le disposizioni di legge e regolamentari in vigore o che potranno essere emanate nel corso del contratto d'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
- 4 In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Ente Appaltante o segnalata dagli Enti assicurativi o previdenziali, e notificata alla ditta inadempiente, si procederà ad una trattenuta del 20% sul rateo di pagamento relativo alla data dell'accertamento, destinando le somme accantonate alla garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per dette ritenute la ditta non può opporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Art.34: Contratto e inizio del servizio appaltato

1-L'inizio del servizio dovrà avvenire successivamente alla data di stipulazione del contratto, entro il termine stabilito e comunicato con un anticipo di almeno 15 giorni, fatta salva la possibilità di darne inizio anticipato in caso di urgenza accertata unilateralmente dall'Ente Appaltante, nel rispetto comunque di quanto previsto dalla normativa antimafia.

2-La durata del contratto e' di 5 anni (eventualmente rinnovabile) dichiarando fin d'ora un termine inferiore ai 5 anni qualora venisse avviato il servizio operativo del bacino territoriale Verona sud , senza che la ditta avanzi pretese sul servizio residuo

- 1 La durata del contratto decorre dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi come dovrà risultare da verbale scritto.
- 2 La distribuzione sul territorio e alle utenze di eventuali contenitori o altre forniture e/o materiale informativo previsto, dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque dovrà essere conclusa almeno 5 (cinque) giorni prima della data di inizio dello stesso.
- 3 I contenuti del presente capitolato con i suoi allegati, fanno parte integrante del contratto di appalto, anche qualora non venga materialmente allegato al medesimo.
- 4 Tutte le spese per l'organizzazione delle attività - nessuna esclusa - sono a carico della Ditta appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte, e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc., senza diritto di rivalsa.
- 5 La sottoscrizione del contratto e dei suoi eventuali allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di conoscenza:
 - a) delle Leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti;
 - b) del Regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani del Comune di Castagnaro;
 - c) delle disposizioni in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

Art.35: PAGAMENTI

Il corrispettivo annuo d'appalto sarà suddiviso in rate mensili posticipate, qualora non insorgano contestazioni o pendenze

I pagamenti saranno effettuati, purché il DURC risulti regolare entro il sessantesimo giorno del mese successivo a quello di competenza, previa produzione di regolari fatture accompagnate dai relativi e opportuni giustificativi e l'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali a mezzo di regolare mandato di pagamento.

- 1 La contabilizzazione del corrispettivo contrattuale avverrà sulla base degli effettivi servizi prestati.
- 2 E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che l' Ente Appaltante, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
- 3 La revisione con adeguamento dei prezzi avrà cadenza annuale. L'aggiornamento del canone avverrà dal terzo anno le modalità di seguito indicate, in conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Il canone annuo di appalto, sarà aumentato o diminuito in eguale misura percentuale, in rapporto alle variazioni dell'indice ISTAT 040402 - Raccolta rifiuti risultante dal raffronto con il corrispondente valore dell'indice base utilizzato in sede di ultima revisione o ultimo anno dall'affidamento del servizio. Ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. c) e c. 5 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., in mancanza dei valori ivi indicati, si farà riferimento al valore ISTAT generale sulla base degli indici di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (FOI).

3-Non verranno riconosciuti adeguamenti del prezzo in aumento o in diminuzione fino ad una variazione massima del 5% dei quantitativi (numero di utenti, numero di raccolte, numero di svuotamenti, numero di ore) previsti per ciascun servizio. In caso di variazioni superiori al 5% di tali quantitativi si procederà ad un adeguamento del prezzo del singolo servizio sulla base del prezzo unitario desumibile dall'importo offerto in sede di gara.

4-L' Ente Appaltante potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare a nuove disposizioni e/o per migliorare il servizio. Gli eventuali nuovi prezzi si desumeranno per variazione di prezzi simili previsti dall'offerta o determinati di comune accordo tra i referenti delle singole parti.

5-I contributi per l'avvio a recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata versati dal CONAI restano in piena disponibilità dell'Ente Appaltante.

In caso di tardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori conteggiati al tasso ufficiale di sconto. In ogni caso eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 36: Garanzie richieste - Trattenute di garanzia

- 1 A garanzia della partecipazione alla gara d'appalto viene richiesta una cauzione provvisoria di importo pari al 2% del valore di stima servizio come indicato nel bando di gara; detta cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto a tutti i partecipanti non aggiudicatari ed all'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto d'appalto con l'Ente Appaltante.
- 2 A garanzia degli obblighi assunti con la gestione del servizio verrà chiesta all'Appaltatore una cauzione definitiva di importo pari al 10% del valore contrattuale al netto dell'IVA. Tale cauzione dovrà essere mantenuta valida per tutto il periodo di vigenza dell'appalto, secondo le indicazioni dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, riducibile in presenza di certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000.
- 3 La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione al servizio connesso con l'appalto. E' fatta salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
- 4 L'Ente Appaltante può richiedere alla Ditta la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei da corrispondere all'Appaltatore.
- 5 In caso di mancata osservanza dei contratti di lavoro, accertata dall' Ente Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante procederà ad effettuare una ritenuta del 20% sui pagamenti mensili, destinando le somme

accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra; il versamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezione all'Ente Appaltante né avrà titolo al risarcimento dei danni.

In caso di tardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori conteggiati al tasso ufficiale di sconto. In ogni caso eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto

Art. 37: NORME DI FINE APPALTO

L'Appaltante, alla cessazione dell'appalto per qualsiasi ragione, si riserva il diritto di proporre l'acquisto di tutti o parte dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell'Appaltatore, che risulteranno a quel momento adibiti ai servizi del presente Capitolato e che l'Appaltatore intenderà alienare, per il prezzo che le parti concorderanno.

Sempre alla cessazione del contratto per qualsiasi ragione, l'Appaltatore sarà obbligato altresì, ove richiesto dall'Appaltante, a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua sostituzione. Resta fissato che, in caso d'inadempienza, l'Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 38: Inadempienze e Penali

- 1 Salvo che il fatto non implichi anche l'applicazione di sanzioni penali, o non ricorra uno dei casi previsti dal presente Capitolato per il risarcimento dei danni o per la risoluzione del contratto, nei casi in cui si verificassero inadempienze contrattuali nello svolgimento del servizio o inosservanze alle Ordinanze emesse dalle Autorità competenti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo e l'onere di eliminare le irregolarità, incorrerà nella applicazione di una penale.
- 2 L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione del fatto notificata nelle forme di legge, alla quale la ditta appaltatrice può rispondere entro 10 giorni dalla notifica con scritti difensivi o richiesta di audizione. La penale sarà quindi determinata ed applicata ad insindacabile giudizio e parere dell'Ente Appaltante con trattenuta sulla rata di canone immediatamente successiva alla notifica della sua determinazione.
- 3 L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte dell'Ente Appaltante e/o terzi, per i danni provocati dalle inosservanze o inadempienze, né la rivalsa per gli eventuali servizi sostitutivi assunti direttamente o indirettamente dall'Ente appaltante. Fermi restando la penale ed il risarcimento o rivalsa dei danni

subiti, il servizio non svolto nel giorno prestabilito dal calendario e assorbito in uno successivo, qualunque ne sia il motivo, non viene contabilizzato e pagato.

4 L'entità delle penali è così stabilita:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale di 1.500,00 € (euro millecinquecento/00) senza che l'appaltatore possa rilevare alcuna eccezione;
- b) per il mancato servizio nel corso di un'intera giornata, si applicherà ogni volta la trattenuta pari a un cinquantesimo del corrispettivo complessivo previsto per il servizio interessato dall' inadempienza;
- c) per mancato servizio parziale - ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone - si applicherà una trattenuta calcolata in base al doppio del rapporto tra il prodotto del canone annuo del servizio per le utenze non servite e il prodotto delle utenze interessate al servizio per dodici mesi, con un minimo di 50 Euro per la prima infrazione e di 100 Euro per quelle successive;
- d) per omessa manutenzione di contenitori danneggiati o malfunzionanti si applicherà la sanzione di 50 Euro per ogni contenitore e per ogni settimana di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta; qualora le condizioni del contenitore dovessero essere tali da pregiudicarne gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, si applicherà la sanzione prevista dalla lettera precedente, a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- e) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio, e per il mancato o ritardato invio della documentazione di cui all'art. 15 "Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta appaltatrice" si applicherà la sanzione di 250 Euro;
- f) ad eccezione che per i casi già contemplati alle precedenti lettere c), d), e), per omesso intervento espressamente richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente capitolato si applicherà la sanzione di 250 Euro;
- g) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio Comunale, l'Appaltatore sarà tenuto al versamento di una sanzione di 1.000,00 Euro per ciascun episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, se l'Amministrazione Comunale lo ritiene opportuno, può condurre alla rescissione del contratto;
- h) per ritardi relativi alla consegna di contenitori per famiglie e ditte si applicherà una sanzione pari a 30 Euro per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto dal presente capitolato (in ogni caso entro cinque giorni dalla richiesta, fatti salvi fondati motivi ostativi);
- i) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita dal capitolato, verrà erogata una sanzione di 250 Euro; la sanzione raddoppia dopo il secondo rilievo ufficiale.
- j) per il mescolamento delle frazioni degli RSU provenienti da diversi comuni in unica pesatura da un minimo di € 1.500 (euro millecinquecento) ad un massimo di € 3.000 (euro tremila).

- 5 Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.
- 6 Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di perdurare dell'inadempimento. E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare carenze di lieve entità, purchè non sistematiche e in quantità modesta. L'ammontare complessivo delle penali applicate ogni mese non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo contrattuale riferito al mese nel quale si sono verificati gli inadempimenti.

Art. 39: Risoluzione del contratto

- 1 La ditta appaltatrice potrà incorrere nella risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a) per gravi o reiterate violazioni, da parte della ditta appaltatrice, degli obblighi contrattuali non regolarizzati a seguito di diffida formale dell'Ente Appaltante;
 - b) per inadempimento all'obbligo del rispetto della calendarizzazione dei servizi;
 - c) per arbitrario abbandono/sospensione dei servizi oggetto dell'appalto da parte della ditta, eccettuata la causa di forza maggiore;
 - d) quando la ditta, senza il consenso dell'Ente appaltante, avesse ceduto ad altri gli obblighi relativi al contratto;
 - e) qualunque altro caso contemplato dalla legge;
 - f) per venire meno di tutti o parte dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale o regionale per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (es.: iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
 - g) qualora l'Appaltatore si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo;
 - h) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
 - i) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di frode;
 - l) per ogni altra grave inadempienza, ai termini dell'articolo 1453 del codice civile.
- 2 La risoluzione del contratto comporta l'esecuzione d'ufficio del servizio in danno alla ditta, fino al completamento delle procedure per l'affidamento del servizio ad altre ditte.
- 3 Nel caso di rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
- 4 Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Ente Appaltante si rivarrà sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'incarico di supplenza del servizio ad altro operatore, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 40: Sicurezza sul lavoro

- 1 Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio appaltato, la ditta appaltatrice potrà presentare eventuali proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I. predisposto dall'Ente Appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, evidenziando peraltro che rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del suddetto documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.
- 2 La determinazione del corrispettivo e delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) dovrà essere effettuata dalle Ditte concorrenti sulla scorta di un approfondito esame dei servizi da eseguire, nonché dell'esito della ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.
- 3 Oneri dell'Appaltatore:
 - a) L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
 - b) Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.
 - c) Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
 - d) L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
- 4 Personale dell'appaltatore:
 - a) I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.
 - b) L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Ente Appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.
 - c) L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
 - d) E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi l'Appaltatore.

- e) L'Ente Appaltante si riserva di chiedere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure e regolamenti.
- 5 Infortuni o incidenti In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Ente Appaltante per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
- 6 Segnaletica di cantiere: le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.
- 7 Con la presentazione dell'offerta la Ditta appaltatrice ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- 8 Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sulla Ditta, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.
- 9 Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Appaltatrice per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro o previste nell'appalto.

Art. 41: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.67, primo comma, D.P.R. n.902/1986, l'Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto in presenza di gravi inadempienze dell'Appaltatore agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto e successive integrazioni.

Oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, la risoluzione per inadempimento potrà essere dichiarata dall'Appaltante anche ed in particolare nei seguenti:

- a) scioglimento, cessazione, fallimento della ditta;
- b) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- c) comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
- d) cessione totale o parziale del contratto;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;

- g) sospensione del servizio per più di 5 (cinque) giorni in un anno, salvo comprovate cause di forza maggiore;
- h) applicazione di penalità per un importo complessivo superiore a € 50.000 (cinquantamila) in un anno, impregiudicata la risoluzione per altri motivi;
- i) ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità incida negativamente sull'efficacia del servizio, soprattutto quando ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali; ovvero possa venire meno il rapporto fiduciario;

L'appaltatore inadempiente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e perderà, in ogni caso l'intera cauzione definitiva.

L'Appaltante potrà compensare quanto dovuto dall'appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggior credito a titolo di risarcimento danni.

Art. 42: RECESSO

Ai sensi dell'art.67, secondo comma, D.P.R. n. 902/1986, l'Appaltante potrà, in ogni momento, recedere dal contratto per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.

In tale caso l'appaltante sarà esclusivamente tenuto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché di un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non eseguite, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell'appaltatore.

Art. 43: CONTROVERSIE

- 1 Tutte le eventuali controversie e questioni in genere che dovessero insorgere tra Ente Appaltante e la ditta appaltatrice, non compostesi in maniera bonaria, sia durante il periodo dell'appalto, sia al termine del medesimo, quale ne sia la natura (tecnica, amministrativa, ecc.) in relazione a tutto quanto previsto dal presente Capitolato, con la sola esclusione dell'eventuale contenzioso per l'applicazione delle sanzioni previste dal successivo articolo, saranno, nessuna esclusa ed eccettuata, deferite al Tribunale competente per territorio.
- 2 Il Tribunale giudicherà la controversia ed il giudizio emesso obbligherà le parti a rispettarlo.
- 3 Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente, salvo diverse decisioni del Tribunale.

Art. 44: SPESE A CARICO AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'appaltatore le spese per tasse relative alla stipulazione e registrazione del contratto

Alla luce del comma 35 dell'art 34 del decreto Legge 179/2012 (Legge 221/2012) le spese di pubblicità sui quotidiani di bandi e avvisi di gara che fanno capo alle stazioni appaltanti e che riguardano la pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art 66 c 7 del codice dei contratti su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 gg dall'aggiudicazione

Art. 45: FORO COMPETENTE

La competenza giudiziaria sarà riservata in ogni caso al Foro di Verona.

